Num. 234

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1863

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principi col 1° e col 16 di ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino . . . . L.	40	21	
» Provincie del Regno . . . . . . »	48	25	13
» Svizzera . . . . »	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*) . . . . . »	50	26	14

TORINO, Sabato 3 Ottobre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia . . . . . . L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento . . . . »	58	31	16
Inghilterra e Belgio . . . . »	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. esposto al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
2 Ottobre	733,00	733,92	734,42	+15 4	+17,0	+19,5	+13,6	+14,4	+16,4	+10,4	E.	N.E.	S.S.O.	Annuvolato	Annuvolato	Nuv. a liste

PARTE UFFICIALE

TORINO, 2 OTTOBRE 1863

Relazione a S. M. fatta in udienza del 13 *settembre* 1863.

Sire,

Il Consiglio comunale di Cavallermaggiore (Cuneo) nell'adunanza 4 luglio ultimo scorso ha deliberato di invocare per quel paese il titolo di Città.

Siffatta deliberazione sottoposta all'esame della Deputazione provinciale e del Prefetto riportò da entrambi voto favorevole per le seguenti considerazioni:

Cavallermaggiore ha un'estensione di territorio non inferiore a cinquemila trecento trentaquattro ettari di superficie con una popolazione di 5559 abitanti, si trova sulla linea della ferrovia che da Torino mena a Cuneo ed a Saluzzo per la quale ha dirette comunicazioni col capoluogo del Circondario e della Provincia.

Ad eguale distanza da Savigliano e da Racconigi vede accorrere ai suoi mercati le popolazioni di dette città e mediante le vie comunali, che mantiene in ottima viabilità, quelle della Città di Bra, dei Comuni di Monasterolo, Ruffia, Villanova Solaro, Cavallerleone, Caramagna, Sanfrè, Sommariva-Bosco e Marene, che gli fanno corona.

Cavallermaggiore dev'essere il punto di partenza della nuova ferrovia, che per Bra ed Alba va in Alessandria, epperò acquisterà essenzialmente un aumento di popolazione ed un maggiore sviluppo industriale e di commercio da renderla per importanza non seconda a molte città delle antiche Provincie.

Dal lato economico quel paese fece in questi tre ultimi lustri gravissimi sacrificii per utilità pubblica. Desso possiede un ospedale di carità capace di oltre cinquanta ammalati, un'opera pia detta Sovvenimenti Esteri, da cui sono elargiti soccorsi ai poveri, un monte di pietà per pegni senza interesse con un fondo girante di lire 16,000, un asilo infantile, in cui hanno istruzione, alimento e ricovero di giorno circa duecento bimbi dei due sessi ed infine un teatro sussidiato dal Comune.

L'abitato venne grandemente abbellito ed è di nottetempo illuminato a gaz, l'istruzione pubblica infine vi è curata e la Guardia Nazionale perfettamente organizzata e pronta agli occorrenti servizi.

Il Riferente avendo presi in considerazione gli accennati motivi e tenendo conto delle gloriose memorie storiche che accompagnano il nome di Cavallermaggiore, opina in senso favorevole alla domanda come sovra fatta da quel Comune ed osa rassegnare a V. M. il relativo progetto di Decreto pregandola di apporvi la Sua Real firma.

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposizione del Nostro Ministro dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Cavallermaggiore (Cuneo) del 4 luglio p. p.,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È accordato al Comune di Cavallermaggiore il titolo di Città.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 13 settembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

U. PERUZZI.

Il N. 1479 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il Decreto sopra riferito.*

Il N. DCCCLXXXVII della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Nell'intendimento di riordinare il Regio Collegio Maria Luigia di Parma in guisa che, rispondendo pur sempre al suo scopo originario, meglio si accordi colle presenti discipline che reggono gl'Istituti nazionali d'istruzione e di educazione,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Articolo unico.

Sarà costituita una Commissione composta di cinque Membri da designarsi per Decreto Ministeriale coll'incarico di proporre un piano di riordinamento ed un nuovo regolamento organico del Regio Collegio Maria Luigia di Parma.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 13 settembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. AMARI.

Il N. DCCCLXXXVIII della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto lo Statuto presentato dalla Società anonima costituitasi in Caserta per la fondazione di una Cassa di Risparmio;

Vista la deliberazione del Consiglio di Prefettura della Provincia di Terra di Lavoro del dì 24 luglio 1863;

Visto il parere del Consiglio di Stato portante la data dell'8 agosto 1863;

Sulla proposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricato temporaneamente delle funzioni di Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1. È approvata l'istituzione nella Città di Caserta di una Cassa di Risparmio con la dote di lire diecimila duecento che sarà fornita da una Società di private persone.

Art. 2. È approvato lo Statuto che dovrà governare la detta Cassa, visto d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 22 agosto 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Il N. DCCCXC della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Abbasanta, Provincia di Cagliari, del 12 maggio 1863, e quella della Commissione Montuaria del 4 luglio successivo;

Veduto il parere del Consiglio di Prefettura della Provincia di Cagliari del 14 luglio detto;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricato temporaneamente delle funzioni di Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Monte di soccorso di Abbasanta è soppresso, ed i suoi capitali sia in denaro che in derrate saranno da quel Municipio impiegati nell'adattare il casamento del Monte stesso a sale comunali e a stanze di scuola.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 6 settembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Il N. DCCCXCI della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Visto l'atto pubblico del 13 agosto 1863, rogato Passetti;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricato temporaneamente delle funzioni di Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Società anonima costituitasi in Pisa con atto del 13 agosto 1863, rogato Passetti, sotto la denominazione il *Politeama Pisano*, è autorizzata e ne sono approvati gli Statuti a detto atto inserti.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 6 settembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Decreto del 16 marzo 1862, n. 503;

Sulla proposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricato temporariamente delle funzioni di Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata l'ordinanza pronunziata dal Prefetto della Provincia di Principato Citeriore addì 2 del mese di settembre 1863 con la quale resta omologata la conciliazione stabilita fra il Comune di S. Giovanni a Piro ed il sig. Giulio Ursaia occupatore di are 41, 10 di terreno demaniale nelle contrade denominate Cereseto e Noce-Mancina.

Il Ministro anzidetto è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Torino, addì 13 settembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Decreto del 16 marzo 1862, n. 503;

Sulla proposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricato temporaneamente delle funzioni di Ministro di Agricoltura Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata l'ordinanza pronunziata dal Prefetto della Provincia di Calabria Citeriore addì 3 del mese di settembre 1863 con la quale resta omologata la conciliazione stabilita fra il Comune di Spezzano-Albanese ed i signori Luigi Pontieri, Giuseppe Cersosimo, Vincenzo Tarsia, Salvatore de Resis ed Angelo Maria Tocci, illegittimi possessori di ettari 8, 34 di terreni demaniali nelle contrade Pucchia, Lupara e Parco-Principe.

Il Ministro anzidetto è incaricato della esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Torino, addì 13 settembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Con R. Decreti delli 13 e 20 settembre p. p. vennero fatte le seguenti variazioni nel personale dei Commissari di Leva:

Nigra Flaminio, commiss. di leva a Girgenti, dispensato dal servizio;

Mezzena Giuseppe, commiss. di leva ad Alcamo, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Gazzino Carlo, traslocato da Camerino a Bologna in 2.o;

Rinaldi Romeo, id. da Bologna in 2.o a Camerino;

Galli Francesco, id. da Iglesias ad Alcamo;

Enea Francesco, nominato commissario di 4.a cl. a Ravenna;

Bertone Giacinto, id. a Borgo S. Donnino;

Bisconti Antonio, id. a Volterra;

De Joannon Giuseppe, id. a Girgenti;

Bolla cav. Ambrogio, id. ad. Iglesias.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO, 2 *Ottobre* **1863**

MINISTERO DI MARINA.

Direzione generale del materiale, della contabilità e dei servizi amministrativi.

È aperto un concorso per n. 7 posti di allievo ingegnere nel Corpo del Genio Navale.

I giovani che aspirano ad uno di questi posti dovranno subire un esame di ammissione per concorso sulle materie contemplate nel programma unito al R. Decreto 1.o aprile 1861, e riunire inoltre i seguenti requisiti:

1. Essere italiano;
2. Non oltrepassare il 25.o anno di età;
3. Avere riportata la laurea d'ingegnere in una delle Università del Regno, oppure constatare con documenti autentici di aver seguito in uno stabilimento di pubblica istruzione del Regno i corsi relativi alle materie comprese nel suddetto programma, e di avere subito con successo tutti gli esami su di esse materie;
4. Essere di un fisico robusto e ben costituito.

L'esame di concorso avrà luogo a Genova il 10 del prossimo dicembre.

I documenti richiesti e qui sopra indicati dovranno essere rimessi ai Comandi in capo del 1.o, del 2.o e del 3.o Dipartimento marittimo prima del giorno 7 del prossimo novembre. Nella domanda verrà indicato il domicilio dell'aspirante.

Sarà pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del Regno per tre giorni consecutivi, e non più tardi del 20 prossimo novembre, la lista di quelli che saranno ammessi al concorso per essersi trovati in regola i documenti presentati.

Fra quelli che avranno ottenuta l'idoneità nell'esame saranno nominati allievi ingegneri nel Corpo del Genio Navale colla paga annua di L. 1500 i sette che avranno avuto maggiori punti. A parità di punti otterranno la preferenza coloro che appartenessero alla R. Marina od all'Esercito, od in difetto deciderà la sorte. Saranno dessi quindi inviati alla nuova Scuola di applicazione del Genio Navale a Castellammare.

Il corso di questa scuola avrà due anni di durata. Per quattro mesi di ciascun anno gli allievi saranno dal Governo inviati all'estero per completare i loro studi.

Torino, 22 settembre 1863.

Il f. f. di Direttore generale N. PENCO.

PROGRAMMA
per gli esami degli aspiranti ai posti di allievi ingegneri nel Corpo del Genio navale a tenore del R. Decreto 1.o *aprile* 1861.

Calcolo infinitesimale — Calcolo differenziale

Differenziamento delle funzioni semplici e composte di una o più variabili.

Eliminazione delle costanti e delle funzioni arbitrarie.

Cambiamento della variabile indipendente.

Serie di Taylor pelle funzioni di una o più variabili e serie di Stirling - Limite dei resti di detta serie - Applicazioni - Sviluppo delle funzioni implicite - Serie di Lagrange - Valore delle espressioni che si presentano sotto forma indeterminata - Massimi e minimi delle funzioni di una o più variabili.

Contatti delle curve - Circolo osculatore - Sviluppate - Contatti delle superficie tra loro e con linee - Piano tangente e retta normale ad una superficie - Piano osculatore ad una curva a doppia curvatura - Angolo di contingenza - Angolo di torsione.

Curvatura delle superficie - Sezioni normali principali - Teorema di Eulero - Linee di curvatura - Teorema di Meunier sulle sezioni oblique.

Calcolo integrale

Integrazione delle funzioni razionali, delle irrazionali di secondo grado e delle trascendenti.

Integrazione per serie.

Teoremi principali sugli integrali definiti - Calcolo numerico di essi - Formola di Simpson.

Rettificazione delle curve, quadratura delle superficie e cubatura dei solidi - Criteri d'integrabilità e integrazione delle funzioni a più variabili - Integrazione delle equazioni differenziali del 1.o e del 2.o ordine in casi particolari.

Soluzioni particolari - Rappresentanza geometrica di esse.

Teoremi relativi alle equazioni lineari di ordine qualunque.

Equazioni simultanee.

Integrazione delle equazioni alle derivate parziali del 1.o e 2.o ordine in casi particolari.

Integrazione delle equazioni per serie.

Geometria descrittiva

Principali problemi sulle rette e sui piani - Intersezione delle rette e dei piani - Determinazioni di rette e piani dietro certe condizioni - Rette e piani perpendicolari - Angoli delle rette e dei piani - Risoluzione dell'angolo triedro.

Principali problemi sulle superficie - Curve e piani tangenti - Genesi delle superficie - Iperboloide ad una falda e paraboloide iperbolico - Piani tangenti alle superficie e sviluppabili, di rivoluzioni e sghembe.

Principali problemi sulle intersezioni delle superficie - Intersezioni di superficie curve con piani fra loro.

Elica ed elicoide sviluppabili.

MECCANICA — Statica

Leggi analitiche della composizione delle forze concorrenti in un punto.

Condizioni di equilibrio di un punto libero, od obbligato a rimanere sopra d'una superficie o sopra d'una curva nello spazio.

Delle forze parallele - Centro di esse - Teoremi sulla composizione e decomposizione delle coppie - Condi-

zioni perchè un sistema di forze ammetta unica risultante.

Determinazione del centro di gravità delle linee, delle superficie, dei volumi.

Condizioni dell'equilibrio d'un corpo solido: 1.o libero, 2.o obbligato ad un punto, 3 o ad un asse.

Condizioni dell'equilibrio d'un filo flessibile sollecitato da forze qualunque, ed in particolare della catenaria.

Leggi sperimentali dell'attrito.

Principio delle velocità virtuali.

Nozioni del calcolo della resistenza dei materiali allo stendimento, alla compressione, alla flessione ed alla torsione.

Dinamica

Del moto di un punto sollecitato da forze qualunque, sia libero, sia obbligato a restare sopra una superficie o sopra una curva - Applicazione della teoria del pendolo - Del moto di un sistema di punti materiali - Principio di D'Alembert.

Dei momenti d'inerzia e degli assi principali.

Leggi del moto di un corpo animato da forze qualunque intorno ad un asse fisso - Centro di oscillazione - Centro di percossa.

Leggi del moto di un corpo libero o girevole intorno ad un punto fisso.

Proprietà generali del moto di un sistema di corpi - Conservazione del moto del centro di gravità delle aree e delle forze vive.

Dell'urto dei corpi.

Idrostatica

Equazioni generali dell'equilibrio dei fluidi - Superficie di livello, fluidi elastici - Legge di Mariotte - Pressione atmosferica.

Equilibrio dei fluidi pesanti - Pressioni sulle pareti dei vasi che li contengono - Centro di pressione - Equilibrio galleggiante - Condizioni di stabilità.

Idrodinamica

Equazioni generali del moto dei fluidi.

Moto lineare - Leggi dell'afflusso da un vaso inesausto e da uno che si vuota.

Pressioni sulle pareti del vaso durante il moto del liquido.

Efflusso dell'acqua da fori piccolissimi.

Gorgo e vena contratta - Tubi addizionali.

Del moto dell'acqua per lunghi tubi di condotta - Pressioni sulle pareti di essi.

Del moto dell'acqua per gli alvei naturali ed artefatti.

Della resistenza dei fluidi - Urto di una vena fluida - Urto di un fluido indefinito contro un corpo immerso e resistenza di un fluido indefinito contro un corpo che in esso si muove.

Delle macchine

Equilibrio delle macchine, fatta astrazione dagli attriti.

Stato prossimo al moto delle macchine.

Dei principali motori impiegati nelle arti.

Moto equabile e vario delle macchine.

Perdita di forza viva nelle macchine - Avvertenze principali nello stabilimento delle macchine.

Organi direttorii del movimento delle macchine.

Delle trombe, del torchio idraulico e delle ruote idrauliche.

Macchine a colonna d'acqua.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso di concorso.

A forma del Regolamento universitario approvato col R. Decreto 14 settembre 1862, e del R. Decreto 24 agosto 1863, sono aperti concorsi presso le Università di Bologna, Napoli, Palermo, Pavia, Pisa e Torino a sussidi annui di L. 2100 per le scuole straniere e di L. 1200 per le scuole nazionali a' giovani che intendessero di trasferirsi in dette scuole a fine di perfezionare i loro studi.

I sussidi per cui sono aperti i concorsi presso le prementovate Università sono:

nell'Università di Bologna un sussidio all'estero per la medicina e chirurgia, uno simile per le scienze fisiche, matematiche e naturali; ed un sussidio all'interno per la giurisprudenza;

nell'Università di Palermo e Pavia similmente come nell'Università di Bologna;

nell'Università di Pisa un sussidio all'estero per la medicina e chirurgia, altro simile per la filosofia e lettere, ed uno all'interno per le scienze fisiche, matematiche e naturali;

nell'Università di Napoli un sussidio all'estero per la medicina e chirurgia, altro simile per la giurisprudenza, ed uno all'interno per le scienze fisiche, matematiche e naturali;

nell'Università di Torino similmente come in quella di Napoli.

I concorsi sono per esame o per titolo. I concorrenti debbono avere ottenuto da non più di quattro anni la laurea in una delle quattro facoltà in qualunque Università del Regno; e dovranno trasmettere le loro domande e i loro recapiti al Rettore di quell'Università presso la quale intendono concorrere, non più tardi del giorno 20 ottobre prossimo.

Nella domanda indicheranno il luogo ove preferirebbero di andare a studiare.

Torino, addì 24 settembre 1863.

Il Ministro M. AMARI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

ELENCO delle Obbligazioni al portatore di L. 500 caduna emesse dal Comune di S. Pier d'Arena, di cui in Reale Decreto 31 maggio 1859, comprese nell'estrazione del 30 settembre 1863, con indicazione dei premii vinti dalle cinque prime estratte.

1.o Estratto N.		481	col premio di L. 700 cad.
2.o	»	642	
3.o	»	54	
4.o	»	687	
5.o	»	1296	

Numeri delle quarantacinque susseguenti Obbligazioni estratte senza premio.

N. 2, 114, 147, 172, 212, 226, 235, 272, 303, 306, 312, 327, 330, 372, 390, 481, 494, 511, 576, 630, 639, 696, 700, 770, 780, 813, 845, 888, 922, 935, 1019, 1034, 1033, 1060, 1069, 1071, 1088, 1099, 1137, 1159, 1199, 1212, 1310, 1313, 1316.

Torino, il 30 settembre 1863.

Il Direttore generale
MANCARDI.

Il Direttore capo della 3ª Divisione
SINDONA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
del Regno d'Italia.

ELENCO delle Rendite del Debito creato con R. Editto 21 agosto 1838 comprese nella *vigesimaquarta* estrazione del 29 settembre 1863.

Numero delle Iscrizioni	Rendita estratta	Numero delle Iscrizioni	Rendita estratta
28	190 97 6	603	384
43	250	id.	384
56	50	id.	384
67	27 89	606	384
87	215	id.	308 84
126	200	609	384
145	384	611	384
148	296 64	id.	384
153	146 38 6	613	384
156	197	617	32
164	190	620	384
184	384	624	384
189	384	id.	384
194	384	id.	384
226	28 66 9	643	384
231	61	665	384
235	72	688	160
290	384	711	96
306	384	712	384
335	250	714	384
394	384	id.	384
398	96	id.	384
399	384	id.	384
410	150	716	272 18 5
436	25	718	50
450	150	720	115 20
494	384	740	192
526	240	745	45
550	75	761	82 85 65
558	83 75	762	109 14 35
568	35 11 9	785	384
604	384	794	25

Torino, il 29 settembre 1863.

Il Direttore generale
MANCARDI.

Il direttore capo della 3.a divisione
SINDONA.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE
a tutto il giorno 19 *settembre* 1863.

Attivo

Numerario in cassa nelle sedi . . .	L. 23,715,272 96
Id. id. nelle succurs.	» 13,513,292 43
Esercizio delle Zecche dello Stato	» 3,524,300 79
Portafoglio nelle sedi	» 42,037,073 61
Anticipazioni id.	» 19,329,946 77
Portafoglio nelle succurs.	» 31,441,860 03
Anticipazioni id.	» 9,063,976 [illegible]
Effetti all' incasso in conto corrente	» 235,371 46
Immobili	» 2,911,784 38
Fondi pubblici	» 16,114,770 »
Azionisti, saldo azioni	» 10,000,250 »
Spese diverse	» 1,163,507 08
Indennità agli azionisti della Banca di Genova	» 588,888 90
Tesoro dello Stato (Legge 27 febb. 1856)	» 318,876 08
Fondi pubblici c. interessi . . .	» 366,575 »
Diversi (Non disponibili)	» 5 310,287 83
Totale	L. 179,636,034 56

Passivo.

Capitale	L. 40,000,000 »
Biglietti in circolazione	» 92,891,328 40
Fondo di riserva.	» 5,960,062 71
Tesoro dello Stato conto corrente Disponibile . . L. ; Non disponibile . » 534,910 67	534,9[illegible]0 67
Tesoro, conto prestito 700 milioni	» 6,886,084 88
Conti correnti (Dispon.) nelle sedi	» 12,379,971 85
Id. (Id.) nelle succurs.	» 673,932 48
Id. (Non disp.)	» 16,431,587 48
Biglietti a ordine (Art. 21 degli Statuti)	» 2,557,407 45
Dividendi a pagarsi	» 143,179 »
Risconto del semestre precedente e saldo profitti	» 594,003 04
Benefizi del 6.tre in corso nelle sedi	» 592,734 71
Id. id. nelle succurs.	» 466,222 94
Id. id. comuni	» 24,608 95
Totale	L. 179,636,034 56

ESTERO

Il seguente dispaccio fu inviato dal conte Manderstroem ai rappresentanti della Svezia a Parigi ed a Londra, in occasione delle risoluzioni prese al 9 di luglio dalla Dieta di Francoforte:

Stoccolma, 19 luglio 1863.

Le questioni politiche di un ordine superiore, che nelle ultime settimane hanno occupato i Gabinetti europei e richiesto tutta la loro attenzione, hanno lasciato passare quasi inosservati dei fatti, che in un'epoca più tranquilla avrebbero certamente attirato a sè l'attenzione generale. Fra essi ve n'ha specialmente uno su cui crediamo nostro debito invocare il serio esame del Governo di.... Come si può indovinare, si riferisce alla nuova fase in cui è entrato il Governo danese in seguito alle risoluzioni della Dieta federale, giusta cui il Governo danese sarà invitato quanto prima — se già non fu — a ritirare fra sei settimane l'ordinanza del 30 di marzo, se non vuole esporsi ad una esecuzione federale.

Non sappiamo ancora la risoluzione che prenderà il Governo danese, ma parci che essa non possa essere oggetto di dubbio. Le cose sono giunte a tale punto che diviene veramente insopportabile l'ingerenza estera nelle cose interne della Danimarca, e i provvedimenti più estremi preferibili ad una sottomessione cui nulla giustificherebbe ed alla quale il popolo danese non si vuole acconciare.

Ci è dunque lecito credere che il Governo danese risponderà essere per la patente del 30 di marzo accordati al ducato di Holstein tutti i diritti che la Confederazione germanica ha richiesti per esso ed avere in tal guisa soddisfatto a tutti i suoi obblighi federali, giacchè per la patente le relazioni delle diverse parti della Monarchia fra esse sono disposte in tal modo che la legislazione e le imposte nelle altre provincie sono indipendenti da ciò che sarà statuito nell'Holstein e nel Lauenbourg, e inoltre il Governo danese si dichiara sempre presto a dar effetto alle risoluzioni vinte a Francoforte, in ciò che concerne l'amministrazione interna dei Ducati. Ma siccome questa dichiarazione e la patente del 30 di marzo tolgono non solo ogni motivo, ma anco ogni pretesto ad un'esecuzione federale, il Governo danese non potrebbe considerare un tal atto che come dovente riuscire ad uno scopo che è compiutamente fuori della competenza della Confederazione e dovrebbe conseguentemente riguardarlo come un attacco a cui sarebbe suo dovere resistere con tutti i mezzi che si trovano in suo potere.

Se la risposta del Governo danese è concepita in tal guisa, e, come già ho detto, ciò mi pare molto probabile, non si potrà negare che sia fondata sopra fatti reali. Non si può sostenere la pretensione della Confederazione Germanica di una Costituzione comune per tutta la Monarchia, giacchè la Confederazione stessa e gli Stati dell'Holstein resero impossibile quest'assestamento. Per ciò che concerne il ducato dello Sleswig è avverato che il Governo danese intende allargare la libertà di quella Provincia tosto dopo la sua separazione amministrativa dall'Holstein. È pure un fatto che la Danimarca non ha fatto mai alcun passo per incorporare quella Provincia nel Regno. In ogni caso è quella una quistione su cui è del tutto incompetente la Confederazione, quali che siano del resto le esigenze che l'Austria e la Prussia si credono in dritto di far valere in considerazione delle negoziazioni del 1851 e 1852. Il desiderio poco dissimulato dell'Alemagna di mischiarsi in questo affare dà allo stato delle cose dei pericoli che potrebbero mettere a repentaglio la pace del Nord, e probabilissimamente quella dell'intiera Europa.

Per lungo tempo il Governo del Re si astenne dal tornare su questa quistione; ma non crede poter ulteriormente tenersi, e reputa suo debito sottomettere lo stato delle cose al giudizio dei Gabinetti di Londra e Parigi. Pare a lui che, stante specialmente lo stato attuale delle pratiche relative alla Polonia, questi Gabinetti non possano desiderare che scoppii una guerra nel Nord nel corso di quest'anno. E tuttavia questo evento accadrebbe forse fra qualche settimana se la Danimarca non trovasse nell'appoggio delle due Potenze occidentali una protezione contro gli atti ostili dell'Alemagna.

Noi non ci permetteremo di proporre i mezzi di stornare o impedire le tristi conseguenze di questi atti, ma crediamo aver il diritto di aprirci su questa quistione. Questo diritto noi lo fondiamo primieramente sui sentimenti di franca amicizia che ci legano ai due Governi a cui ci rivolgiamo, e quindi sulle gravi conseguenze che risulterebbero per noi da una contesa a cui, per la forza delle cose, potremmo essere costretti a mischiarci, giacchè i nostri interessi più cari non ci permetterebbero di assistere tranquillamente all'oppressione dei nostri vicini, oppressione intrapresa sotto pretesti che potrebbero più tardi esporre la propria nostra indipendenza agli stessi pericoli.

Vi prego a dar lettura di questo dispaccio al sig...... e lasciargliene copia se lo desidera.

Sottoscritto: MANDERSTROEM.

FATTI DIVERSI

MONUMENTO AL CONTE CAMILLO DI CAVOUR
Da erigersi in Torino.

Gli autori dei progetti premiati al concorso, che ebbe luogo negli scorsi mesi di luglio ed agosto, avendo tutti autorizzato l'apertura della rispettiva scheda si rendono noti i loro nomi, che sono i seguenti:

N. 58 Cipolla cav. Antonio, architetto, da Napoli, dimorante a Roma.
» 14 Pieroni Francesco, architetto, da Roma, e Biamonti Paolo, scultore, da San Biagio, nella Ligaria, dimoranti a Roma.
» 17 Cambi cav. Ulisse, da Firenze, ivi domiciliato, scultore.
» 48 Crippa Luigi, da Monza, domiciliato a Milano, scultore.
» 51 Rivalta Augusto, da Alessandria, dimorante a Firenze, scultore.
» 52 Tabacchi Odoardo, da Milano, ivi domiciliato, scultore.
» 56 Argenti Giuseppe, da Viggiù, dimorante a Novara, scultore.
» 66 Rega Gherardo, da Napoli, dimorante in Torino, architetto nel Genio civile.
» 92 Magni cav. Pietro, da Milano, ivi domiciliato, professore all'Accademia di Brera.
» 98 Vela comm. Vincenzo, professore all'Accademia Albertina di Torino.

Il signor Cipolla ebbe il premio di lire 5000; gli altri ebbero un premio di lire 1000 caduno.

Il progetto Cipolla rimase, a termine del programma, di proprietà del Municipio; i signori Cambi, Rivalta, Tabacchi, Crippa, Rega, Magni e Vela gli fecero eziandio dono del rispettivo progetto. Eguale gentil tratto volle usare lo scultore Simonetta Silvestro.

Questi progetti vennero adattati in apposita sala del Museo municipale, in via Gaudenzio Ferrari.

Il Municipio ne rende agli autori pubblici ringraziamenti.

Torino, 30 settembre 1863.

Il Sindaco Presidente della Commissione
RORA'.

Il Segretario della Commissione
P. VELLA.

Nota — Coll'occasione si rinnova agli autori dei progetti non premiati l'invito a volerli ritirare al più presto.

ATTO DI MUNIFICENZA. — Il dì 15 dello scorso agosto moriva in Genova il sig. Pietro Antonio Assereto, ispettore insinuatore in riposo, il quale con suo testamento segreto, mentre lasciava de' suoi averi usufruttuaria la consorte e faceva alcuni legati a vantaggio d'un suo nipote, costituiva poi erede universale del suo patrimonio il Collegio convitto nazionale di Genova a condizione che fosse applicato alla fondazione ed al mantenimento di posti gratuiti.

L'inventario ora compiuto diede per risultato che tale patrimonio tra cedole, mutui, dominii diretti o crediti enfiteutici e beni stabili può ascendere al vistoso capitale di 440,000 lire.

L'Amministrazione del Convitto nazionale di Genova, rendendosi interprete di quanti sanno pregiare gli atti generosi qual è quello compiuto dal benemerito Assereto, ha disposto, avutane facoltà dal Ministero della Pubblica Istruzione, che sieno resi solenni onori funebri al pio fondatore e nell'Istituto da lui sì largamente beneficato abbia a sorgere un busto a ricordanza perpetua del suo nome benedetto.

Noi frattanto crediamo dover registrare il nobile atto dell'Assereto come uno dei più splendidi che avrà a narrare ai posteri la storia della patria beneficenza.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE. — Sommario delle materie contenute nel fascicolo 18 (25 settembre) del giornale l'*Economia rurale e Repertorio d'agricoltura riuniti.*

Direzione — Rassegna agronomica: Notizie sul Congresso tenutosi in Modena. — Esposizione agraria ivi. — Circolare ai Comizi dell'Associazione Agraria Italiana ed ai suoi rappresentanti. — Mercato bovino al foro Boario in Modena. — Un bue *monstre*. — Epizoozia bovina.

Id. — Parole di congedo pronunciate dal Presidente del Congresso tenuto in Modena nel settembre 1863.

Delponte — Intorno all'acclimamento del cotone.

Direzione — Norme per l'esposizione dei cotoni coltivati in Italia che si farà a Torino nel gennaio del 1864.

Ferrero-Gola. — La grande e la piccola coltura.

Direzione. — Premiazioni e parole pronunciate dall'avvocato cav. Valli all'Esposizione Agraria di Tortona (continua).

B.... — Varietà: Statistica e rendita dei montoni nel Regno Unito.

Direzione. — Rassegna e bollettini commerciali agrari.

— Il fascicolo di settembre della *Rivista dei Comuni Italiani* contiene articoli di M. Martinelli, Vittorio della Nave, C. F., G. Nazari, C. Pancrazi e P. Vella.

FUNERALI. — Lunedì 5 corrente ottobre si celebreranno alle 10 antimeridiane nella chiesa di S. Francesco di Paola solenni esequie in suffragio dell'anima del commendatore La Farina, consigliere di Stato e vicepresidente della Camera dei deputati.

NECROLOGIA. — È morto a Madrid il duca di Hijar grande di Spagna di prima classe. La famiglia del duca ha il privilegio di ricevere ogni anno tutte le vestimenta state portate dalla Regina il dì dell'Epifania. Tal privilegio produsse un museo molto curioso.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 3 OTTOBRE 1863

Il *Te Deum* che S. E. il Ministro di Portogallo ha fatto celebrare pel felice parto di S. M. la Regina di Portogallo e per la nascita del Principe Ereditario ha avuto luogo questa mattina nella chiesa di S. Teresa. I Ministri, il Corpo diplomatico, i Dignitari di Corte e gli Alti Funzionari della Casa del Re, i Presidenti del Senato, della Camera dei deputati e del Consiglio di Stato, i membri della Giunta municipale e altri distinti personaggi assistevano alla solenne funzione.

DIARIO

Mentre ieri il telegrafo recava l'annunzio della risoluzione presa dalla Dieta federale germanica contro il Governo danese nella quistione dei Ducati, il *Nord* portava dal canto suo un documento del Gabinetto di Stocolma sulla famosa controversia danotedesca che, per quanto una data di oltre due mesi possa farlo parere antico, non cessa di essere per sè nelle attuali congiunture di grande importanza. Il conte Manderström, con dispaccio ai rappresentanti della Svezia a Parigi e Londra, invita le Potenze occidentali a fare offici presso l'Alemagna affine di dissuaderla dal gittarsi in un conflitto in cui la Svezia vedrebbesi costretta a prendere la sua parte. « I nostri interessi più cari, dice il conte Manderstr m, non ci permetterebbero di assistere tranquillamente all'oppressione dei nostri vicini, oppressione intrapresa sotto pretesti che più tardi potrebbero esporre agli stessi pericoli la nostra indipendenza. » Del resto il Gabinetto svedese considera, come quello di Copenaghen, un'esecuzione federale quale quistione europea e pensa che nello stato presente della quistione polacca le due Potenze occidentali non possono desiderare che si rompa la guerra nel Nord, guerra che potrebbe scoppiare fra alcune settimane se la Danimarca non trova protezione contro i provvedimenti ostili dell'Alemagna.

Questo dispaccio del ministro degli affari esteri di Svezia, se pure il testo che rechiamo qui sopra è esatto, conferma le recenti notizie dei giornali scandinavi di un'alleanza prossima a stringersi fra le Potenze del Nord, per opporre resistenza ad una aggressione tedesca se l'Alemagna o per moto suo proprio o per osservanza ai buoni offici dell'Inghilterra e della Francia non tornasse a più pacifici consigli.

Non sembra però che a Copenaghen facciasi grande assegnamento o abbiasi molta speranza nel buon esito dell'intervento diplomatico delle Potenze occi-

dentali. Il ministro della marina chiese alla Dieta crediti straordinari per armamenti marittimi, aumento della squadra di trasporto e facoltà di fare una leva di cinque mila uomini. D'altra parte il Gabinetto danese, se mostrasi coi fatti arrendevole quanto ai ducati puramente tedeschi, non pare menomamente disposto a far concessioni all'Alemagna in quanto concerne lo Slesvig. Infatti il disegno di legge fondamentale sottomesso alla Dieta contiene disposizioni che consacrano un'unione intima fra il Reame di Danimarca propriamente detto e il Ducato di Slesvig e separazione completa dello Slesvig dai due ducati d' Holstein e Lauenbourg.

Secondo questa nuova legge fondamentale la Dieta (Rigsraad) pel Regno di Danimarca e pel Ducato di Slesvig sarà composta di due Camere. I membri della prima parte saranno di nomina del Re e parte eletti dai contribuenti e saranno investiti delle attribuzioni medesime che hanno avuto sin qui. Le leggi votate dalla Dieta e sancite dal Re non avranno bisogno dell'assenso del potere legislativo di altre parti della Monarchia a meno che una legge non disponga altrimenti.

Lo straniero che avesse voluto esercitare in Isvezia il commercio o l'industria doveva ottenere prima la facoltà di stabilire il suo domicilio nel Regno, ed era poscia obbligato dopo tre anni di soggiorno di abbandonare la nazionalità di origine e acquistare il dritto di borghesia. Or la Dieta ha finalmente compreso che tale stato di cose era pregiudizievole agl'interessi generali del paese tenendone lontani i capitalisti e i negozianti stranieri e aboli tutta la legislazione restrittiva dello stabilimento dei forestieri in Isvezia lasciando al Governo la cura di regolar la materia con un'ordinanza che avrà forza di legge.

Per impedire relazioni inesatte sui lavori della Dieta finlandese l'Imperatore Alessandro avrebbe, secondo scrivono da Stocolma, ordinato che i giornali del Granducato abbiano facoltà d'indicare ai loro lettori le quistioni sopra le quali siasi dalle quattro Camere deliberato, come pure le decisioni che separatamente prendesse ciascuna Camera. Ma se mai volessero pubblicare analisi o rendiconti delle discussioni, nol potranno fare se analisi e rendiconti non saranno prima stati esaminati e approvati dai segretari delle Camere. Quanto alla pubblicazione dei processi verbali è necessaria l'autorizzazione speciale della Dieta. Sono assolutamente vietate ai giornali le riflessioni sopra le decisioni prese dagli Stati e sopra le discussioni che abbiano preceduto alla votazione.

Nella tornata del 29 settembre la Dieta provinciale di Transilvania accettò in terza lettura l'articolo della legge concernente l'uso delle tre lingue del paese nelle relazioni pubbliche ed officiali, e nella tornata del 30 accettò all'unanimità le leggi fondamentali di ottobre e di febbraio.

Lettere da Messico fino al 26 agosto al Governo francese descrivono sotto aspetto abbastanza soddisfacente le cose di quel paese. Neppure « nella parte interna dove ancor s'impongono col terrore i resti del partito demagogico non giungono più ad intendersi. » Il commercio va migliorando alla Vera Cruz e sopra tutta la costa occupata dai Francesi.

Il generale Lee aveva distratto testè dal grande esercito della Virginia un Corpo ragguardevole per rinforzare Braxton Bragg nel Tennessee e metterlo in grado di arrestare i progressi dei Federali. Bragg occupava una forte posizione presso Lafayette con 60,000 uomini e apparecchiavasi a dar battaglia a Rosencranz. I telegrammi di ieri sera portano che una battaglia è infatti avvenuta il 19 settembre fra Rosencranz e Bragg e che i Federali disfatti dovettero ritirarsi su Ciattanuga con perdita di 12,000 uomini tra morti e feriti. — Da Charleston nulla di nuovo.

Notizie guerresche arrivano pure dalle Indie. Abitanti del Cabulistan con sipai inglesi invasero armati il territorio britannico. Furono spedite truppe contro di loro.

A Roma un Concistoro trattò della beatificazione della Regina Cristina delle Due Sicilie e una Commissione composta dei Cardinali Antonelli, Barnabò, Bofondi e Mertel, già da molto tempo nominata da S. S. ha ripigliato l'esame del progetto di codice civile che per ordine del pontefice Pio VII era stato fatto dall'avvocato Bartolucci e che Pio IX desidera di pubblicare non avendo ancora Roma un codice civile.

Un supplemento alla Gazzetta d'oggi contiene un elenco di pensioni, il Regolamento organico dell'Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti di Milano, e inserzioni ed annunzi.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Roma, 2 ottobre.

Ieri la polizia sequestrò la stamperia clandestina del giornale *Roma o morte*, alcune carte e biglietti di associazione. Furono fatti parecchi arresti.

Parigi, 2 ottobre.

I giornali di Nantes annunziano che Billault è gravemente ammalato.

Telegrammi odierni recano il suo miglioramento e fanno sperare che fra pochi giorni potrà rimettersi al lavoro.

La *Patrie* assicura che Russell protesterà formalmente le conseguenze di diritto che possono risultare dalla non esecuzione delle clausole dei trattati del 1815 relative alla Polonia.

Secondo lo stesso giornale il Governo francese si associerebbe a quest'atto per comunicarlo alle potenze firmatarie dei trattati di Vienna.

Altro della stessa data.

Un articolo del *Constitutionnel* firmato Limayrac espone i motivi pei quali la Francia accettò i trattati del 1815 come base dei negoziati della questione polacca. La Russia col ricusare di continuar le trattative coll'Inghilterra, la quale aveva preso per base i detti trattati, riconobbe che essi non sono più che lettera morta e devono essere considerati come annullati. Essi erano già nulli pei Polacchi dal loro punto di veduta, ora sono nulli per la stessa Russia.

Secondo lord Russell quei trattati furono stabiliti per garantire la libertà della Polonia; ma oggi non sarebbero più che una garanzia del dominio russo, il che sarebbe un'ingiustizia alla quale l'Europa non può prestare la mano.

Vera Cruz, 4 settembre.

Forey s'imbarcherà il 5 ottobre per ritornare in Francia.

Gli abitanti di Mazatan rifiutano di pagare le imposte a Juarez.

Roma, 2 ottobre.

Il Concistoro si occupò della beatificazione della Regina Cristina di Napoli e della nomina di alcuni Vescovi.

Alessandria d'Egitto, 1 ottobre.

Grande innondazione. Le acque coprono 4000 ettari di terreno e cinque chilometri di strada ferrata. Furon prese le misure necessarie per prevenire disastri.

Bombay, 9 settembre.

Duemila abitanti del Kaboul invasero a mano armata il territorio britannico. Fra essi trovansi molti antichi cipai inglesi. Furono spedite truppe contro di loro. Alle frontiere regna grande inquietudine. In dicembre verrà concentrato un corpo di 12,000 uomini nel Lahore.

Nuova York, 21 settembre.

In seguito ad una disfatta nel Tennessee, i Federali furono obbligati a ritirarsi a Chattanoga.

L'oro è salito a 40.

Parigi, 2 ottobre.

Il *Moniteur* annunzia che le LL. MM. ritorneranno a Parigi il 5 o il 6 ottobre.

Notizie di borsa.

(Chiusura)

Fondi Francesi 3 0[0 — 67 95.
Id. id. 4 1[2 0[0. — 95 90.
Consolidati inglesi 3 0[0 — 93 1[2.
Consolidato italiano 5 0[0 (apertura) — 73 85.
Id. id. chiusura in contanti — 73 85.
Id. id. fine corrente — 73 80.
Prestito italiano — 73 55.

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare francese — 1190.
Id. id. italiano — 617.
Id. id. spagnuole — 713.
Id. Strade ferrate Vittorio Emanuele. — 422.
Id. id. Lombardo-Venete — 567.
Id. id. Austriache — 411.
Id. id. Romane — 427.
Obbligazioni id. id. — 248.
Pochi affari.

Nuova York, 23 settembre.

Una sanguinosa battaglia ebbe luogo sabato tra Rosenkranz e Bragg.

Domenica i Federali si sono ritirati su Chattanoga, avendo perduto 12,000 uomini tra morti e feriti, e 20 cannoni.

I Separatisti perdettero 6 cannoni e 1300 uomini, che furono fatti prigionieri.

Notizie da Charleston del 20 recano che i Federali elevavano batterie per bombardare la città. I Separatisti facevano fuoco vivo sui lavoranti e mettevano il porto in buono stato di difesa.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(*Bollettino officiale*)

3 ottobre 1863 — Fondi pubblici

Consolidato 5 0[0. C. d. m. in cont. 73 60 65 65 75 — corso legale 73 65.

Fondi privati.

Az. Banca Nazionale. C. d. m. in c. 1851.

BORSA DI PARIGI — 2 ottobre 1863.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

			giorno precedente
Consolidati Inglesi	L.	93 5[8	93 4[8
3 0[0 Francese	»	67 90	67 95
5 0[0 Italiano	»	73 85	73 90
Certificati del nuovo prestito	»	73 60	» »
Az. del credito mobiliare Ital.	»	620 »	617 »
Id. Francese	»	1195 »	1195 »

Azioni delle ferrovie

Vittorio Emanuele	» 425 »	420 »
Lombarde	» 567 »	567 »
Romane	» 427 »	430 »

BORSA DI NAPOLI — 2 ottobre 1863.

(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0[0, aperta a 73 65 chiusa a 73 60.
Id. 3 per 0[0, vaglia stacc., aperta a 45 chiusa a 45.
Prestito Italiano, aperta a 73 55 chiusa a 73 55.

G. FAVALE gerente

CITTA' DI TORINO.

La Giunta Municipale notifica:

Che il prezzo delle carni di vitello da vendersi nelle botteghe tenute dalla Città, cioè:

Nella sezione Dora, sulla piazza Emanuele Filiberto, sull'angolo della via tendente al palazzo delle torri, casa della Città, n. 3;

Nella sezione Monviso, sull'angolo delle vie dei Carrozzai e della Provvidenza, casa Rorà;

Nella sezione Po, nella via dell'Accademia Albertina, casa Casana, n. 9, vicino al caffè Nazionale, rimane dal giorno 3 ottobre stabilito per ogni chil. a L. 1 30.

Torino, dal civico palazzo, addì 2 8bre 1863.

Per la Giunta

Il sindaco RORA' — Il segretario G. FAVA.

SPETTACOLI D'OGGI.

CARIGNANO. (ore 7 1[2). Opera *Giuditta* — Ballo *La Rivolta delle donne del Serraglio.*

VITTORIO EMANUELE. (ore 7 1[2) Opera *Marta* — ballo *La contessa d'Egmont.*

ROSSINI. (ore 8). La comica Comp. piemontese di G. Toselli recita: *'L sistema d'sur Dumini.*

SCRIBE. (ore 8). Comp. dramm. francese di E. Meynadier. Prima rappresentazione.

GERBINO (ore 8). La Dramm. Comp. lombarda di Alamanno Morelli recita: *La gelosia.*

ALFIERI. (ore 8). La dramm. Comp. Sarda di G. Pieri recita: *Giovanna che piange e giovanna che ride.*

SAN MARTINIANO. (ore 7 1[2). Si rappresenta colle marionette: *I misteri di Torino* — ballo *Il passaggio della Beresina.*

I signori associati il cui abbuonamento è scaduto col 30 p. p. sono pregati a fare cor. sollecitudine la dimanda affine di evitare le lacune nella spedizione del GIORNALE.

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE DELLO STATO

Prospetto dei prodotti ottenuti nel mese di Agosto 1863.

Prodotto complessivo di tutte le Linee L.	1937592	39
Riporto dei mesi anteced. dal 1° Gennaio »	11850149	90
Totale L.	13787742	

esclusa l'imposta decimo

PRODOTTI DISTINTI PER LINEA *e loro confronto coll'anno precedente.*	Mese di Agosto				Dal 1° Gennaio al 31 Agosto			
	Anno 1863	Anno 1862	Differenze in più	Differenze in meno	Anno 1863	Anno 1862	Differenze in più	Differenze in meno
Linee di Genova, Arona e Casale	1244736 26	1232987 03	11749 21	» »	9043321 91	9289956 61	» »	246634 70
Linea Genova — Voltri	36140 01	33051 80	3088 21	» »	208099 74	200035 64	8064 10	» »
Id. Alessandria e Novi — Piacenza	221491 02	199140 50	22350 52	» »	1540040 22	1559481 35	» »	19441 13
Id. Torino — Cuneo e Saluzzo	175763 09	171466 09	4297 »	» »	1215023 84	1245478 36	» »	30454 52
Id. Cavallermaggiore — Bra	9158 63	8628 12	530 51	» »	66104 61	63128 04	2976 57	» »
Id. Alessandria — Acqui	25349 16	23734 48	1614 68	» »	171460 02	172288 41	» »	828 39
Id. Mortara — Vigevano	5610 39	4722 69	887 70	» »	37543 70	46071 79	» »	8528 09
Id. Torino — Pinerolo	58766 15	51540 36	7225 79	» »	382790 26	347699 75	35090 51	» »
Id. Torreberetti — Pavia	91487 23	92864 17	» »	1376 94	701239 58	361090 77	340148 81	» »
Navigazione sul Lago Maggiore	48071 40	43316 70	4754 70	» »	270796 70	260864 60	9932 10	» »
Navigazione sul Lago di Garda	1830 05	» »	1830 05	» »	11808 35	» »	11808 35	» »
Pedaggi e canoni	12370 50	4058 81	8311 69	» »	74572 80	29228 13	45344 67	» »
Linea Palermo — Bagheria	6818 50	» »	6818 50	» »	64940 56	» »	64940 56	» »
Totali	1937592 39	1865510 77	73458 56	1376 94	13787742 29	13575323 45	518305 67	305886 83

DETTAGLIO Statistico dei PRODOTTI del mese di Agosto 1863.

Chilometri	Linee in Esercizio	Viaggiatori	Bagagli	Merci a gran velocità	Merci a piccola velocità	Prodotti varii	Totale
314	Linee di Genova, Arona e Casale	571455 96	30912 95	62242 69	575842 78	4281 88	1244736 26
15	Linea Genova — Voltri	32527 41	522 91	491 59	2587 30	10 80	36140 01
116	Id. Alessandria e Novi — Piacenza	90568 50	4549 72	13685 45	112454 10	233 25	221491 02
103	Id. Torino — Cuneo e Saluzzo	122617 72	3539 59	8553 68	41021 50	30 60	175763 09
13	Id. Cavallermaggiore — Bra	6847 96	221 50	517 27	1521 50	50 40	9158 63
34	Id. Alessandria — Acqui	20719 99	634 27	1364 05	2600 55	30 30	25349 16
13	Id. Mortara — Vigevano	3304 95	93 50	494 14	1713 80	4 »	5610 39
38	Id. Torino — Pinerolo	42810 05	792 09	2152 86	12911 30	99 85	58766 15
44	Id. Torreberetti — Pavia	38874 09	2301 82	5005 32	45305 »	1 »	91487 23
	Navigazione sul lago Maggiore	37597 50	» »	4691 80	5684 60	97 50	48071 40
	Navigazione sul lago di Garda	1589 85	» »	240 20	» »	» »	1830 05
13	Linea Palermo — Bagheria	6751 73	47 73	13 69	» »	5 35	6818 50
	Totali	975665 71	43616 08	99452 74	801642 43	4844 93	1925221 89
						Pedaggi e canoni	12370 50
						Totale generale	1937592 39

NB. L'imposta del decimo sul prezzo dei trasporti a grande velocità (Legge 6 aprile 1862) ha prodotto per la rete esercitata dal Governo la somma di L. 107,053 37.

CITTÀ DI TORINO

Lunedì 5 del prossimo mese di ottobre, alle ore 2 pomeridiane, nel civico palazzo, col metodo dei partiti segreti, si procederà all'incanto per l'appalto della costruzione di un fabbricato ad uso di mercato delle granaglie o foro frumentario con casa di abitazione, il cui ammontare ascende in via di approssimazione a L. 320,000, e si farà luogo al deliberamento a favore dell'offerente maggior ribasso di un tanto per cento sui prezzi portati dai relativi elenchi.

Gli aspiranti dovranno, 24 ore prima dell'incanto, presentare all'Ufficio 2.o della civica segreteria i loro titoli d'idoneità. Due ore poi prima dell'incanto, verrà pubblicata la nota degli imprenditori che la Giunta avrà creduto di ammettere all'asta.

I capitolati delle condizioni sì speciale che generale, coll'annessovi elenco dei prezzi, ed il relativo disegno, sono visibili nel Civico Ufficio d'Arte tutti i giorni nelle ore d'ufficio. 4315

La Tipografia Nazionale di G. BIANCARDI
4315 ha pubblicato il

MANUALE

per le Amministrazioni di beneficenza, ossia la Legge 3 *agosto* 1862, *ed il Regg to sulle*

OPERE PIE

coi motivi e massime desunti dagli atti del Parlamento e da altre fonti ufficiali e col raffronto alle leggi anteriori, del cav. avv. E. SCAGLIA capo sezione al Ministero dell'Interno (Divisione Opere Pie).

Si spedisce *franco* a chi ne fa richiesta all'autore od alla tipografia Biancardi in Torino con *vaglia* postale di L. 5 italiane.

GIACOMO STRAUSS

Fabbricante d'articoli in schiuma di mare ha trasferto il suo magazzeno in *via Nuova, num.* 1, *casa Peracca:* rende noto, avere in pronto un grandioso assortimento dei suoi generi di tutta novità, ed a prezzi ribassati. 4407

COMMENTARIO

al Codice di procedura penale e relativo formulario generale degli atti penali.

Quest'opera fatta sin d'ora compiuta, consta di 4 grossi volumi in-8.o massimo. — Prezzo L. 46 50

COMMENTARIO *al Codice penale.* — Due grossi volumi in-8.o massimo. — Prezzo L. 25.

MANUALE *delle Corti d'Assisie e dei Giurati.* — Un vol. in-8.o — Prezzo L. 4.

Farne richiesta all'autore avvocato Ferrarotti Teonesto, in Torino, via S. Chiara, n. 20, piano 1.o, con lettera affrancata e corrispondente vaglia.

Non si dissentono all'evenienza pagamenti rateati, e si offre sconto ragionevole ai librai. 4265

4219 È uscito

L'INDICE ALFABETICO ANALITICO

DEL PARLAMENTO

Sessione 1861-62-63

Fascicoli tre al prezzo di L. 9.

Dirigere le domande alla Stamperia del Giornale Ufficiale mediante *vaglia* postale.

ISTITUTO-CONVITTO CANDELLERO

Scuola preparatoria

alle RR. Accademie, Collegi Militari e Scuole di Marina

Torino, Borgo S. Salvario, via Saluzzo, n. 33.

N. B. Il corso ricomincierà al principio di novembre. 4243

ORTOPEDIA — CURA

PISTONO, via Consolata, num. 3, Torino. 2635

GUANO VERO DEL PERU'

presso gli Spedizionieri

GIUSEPPE E LUIGI F.lli MUSSINO

4408 *via Mercanti, n.* 19, *casa Collegno.*

DA AFFITTARE *al presente*

APPARTAMENTO mobiliato di 15 camere al piano nobile, terrazzo, cantina e legnaia.

Recapito dal portinaio in via Santa Maria, num. 1. 4149

INCANTO VOLONTARIO

Il notaio collegiato alla residenza di questa città, cavaliere Carlo Francesco Albasio, notifica che sull'instanza del signor Gaetano Ferrero del fu Francesco, domiciliato in Livorno, avrà luogo alle ore 10 antimeridiane del giorno 15 corrente ottobre, nel di lui studio, casa Fausone, via Milano, piano secondo, n. 14, l'incanto in quattro distinti lotti che si riuniranno quindi in un solo, della cascina detta degli Angeli, propria di detto signor Ferrero, sita nel territorio di Givoletto in prossimità del Real Parco della Mandria, composta di fabbricato civile e rustico, cappella, molino, campi, prati, alteni e boschi, del totale quantitativo di ettare 111, are 94, cent. 2, sul prezzo complessivo di lire 79,500, rilevare del prezzo parziale dei quattro lotti ampiamente descritti nel bando venale del 2 settembre ultimo, e relativo piano regolare del sig. geometra Francesco Germano.

Le condizioni e patti relativi alla vendita sono visibili in tutti i giorni nelle ore d'ufficio, e nello studio del procuratore capo Domenico Barruero, via S. Dalmazzo, n. 20, piano 2.o.

Torino, 1 ottobre 1863.

4425 Not. Carlo Francesco Albasio.

Per la prossima apertura delle Scuole

Torino — Tip. G. FAVALE e Comp. e principali librai d'Italia

VOCABOLARIO

LATINO-ITALIANO E ITALIANO-LATINO

COMPILATO AD USO DELLE SCUOLE

DA

LUIGI DELLA NOCE e **FEDERICO TORRE**

Due grossi volumi in-12.mo — Il secondo è diviso in due parti.

Prezzo L. 11, 75.

Questi due volumi complessivamente comprendono quattromila pagine.

Si vendono pure legati in piena tela.

È questo il migliore e PIU' COMPLETO Vocabolario ad uso delle Scuole.

Si spedisce contro *vaglia* postale (*affr.*)

SOTTOPREFETTURA DEL CIRCONDARIO D'IVREA

Avviso d'Asta

Si rende noto che stante la diserzione d'incanto dei lotti 2, 3, 4, 7, 8 e 9 compresi nell'appalto dei generi vittuari e combustibili ad uso della Casa penale d'Ivrea, si procederà ad un nuovo esperimento d'asta dei lotti medesimi, il quale avrà luogo in questo stesso Ufficio alle ore 10 antimeridiane del giorno nove prossimo ottobre, ai prezzi infra designati:

Lotti	GENERI		Quantità per ogni genere	prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni lotto
2	Carne di vitello o vaccina	Chil.	2495	1 10	3239 50	3239 50
	Carne di bue o manzo	»				
3	Vino rosso	Ettol.	40	40 »	1600	1760 »
	Aceto	»	4	40 »	160	
4	Riso	»	30	27 50	825	873 »
	Fagiuoli	»	4	12 »	48	
7	Olio d'olivo per condimento	Kil.	170	2 10	357	1232 »
	Olio d'olivo per illuminazione	»	500	1 75	875	
8	Burro	»	190	2 »	380	959 40
	Strutto	»				
	Lardo	»	190	1 90	361	
	Cacio	»	104	2 10	218 40	
9	Legna di essenza forte	Mir.	2200	» 36	792 »	1774 »
	Ceppi id.	»				
	Carbone	»	730	1 »	730	
	Paglia	»				
	Foglie di grano turco	»	280	» 90	252	

L'asta avrà luogo in 6 distinti lotti all'estinzione di candela vergine qualunque sia il numero degli oblatori a favore dell'offerente che avrà fatto maggior ribasso sul prezzo d'asta come sovra fissato per ogni lotto.

Nessuno potrà essere ammesso all'asta, se non avrà prima giustificato la sua idoneità e responsabilità.

Il deliberatario dovrà poi presentare un fideiussore solidario, ed occorrendo un approbatore, notoriamente risponsabili e di aggradimento della predetta autorità, o somministrare una cauzione corrispondente al sesto dell'ammontare della sua impresa, mediante vincolo di titoli del Debito pubblico, o deposito di un adequato capitale nella cassa dei depositi.

Il termine perentorio per presentare ulteriori offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo del deliberamento è stabilito a giorni 15, scadenti al mezzodì del giorno 24 suddetto mese.

Le spese degli incanti, di deliberamento, dell'atto di sottomissione con cauzione ed ogni altra inerente al contratto si dichiarano a carico intiero dell'appaltatore, ivi compresa quella di 5 copie del contratto stesso per uso dell'Amministrazione, una delle quali in carta da bollo, oltre la copia ad uso dell'impresaro, a motivo del che gli accorrenti dovranno fare il preventivo deposito delle relative spese.

Nell'asta e nella stipulazione del contratto si osserveranno le norme segnate dal regolamento 7 novembre 1860.

Il presente contratto sarà esente dalla tassa di registro.

Ivrea, 25 settembre 1863.

Per detto Ufficio
4454 *Il Segretario,* avv. DEROSSI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

AVVISO D'ASTA

CARCERI

È stata presentata offerta di ribasso del ventesimo sui prezzi, pei quali nel dì 5 di questo mese furono aggiudicati il terzo, il sesto ed il nono lotto dei viveri, combustibili ed altri oggetti che negli anni 1864 e 1865 potranno occorrere alla Casa di pena in Montesarchio.

Quei lotti comprendono:

Il terzo, il vino rosso e l'aceto;
Il sesto, le patate, le rape e gli erbaggi;
Il nono, la legna ed i ceppi di essenza forte, il carbone, la paglia, e le foglie di grano turco.

Si fa noto:

Che addì 7 del prossimo mese di ottobre, alle ore 11 antimeridiane, negli uffici di questa Prefettura, dinanzi all'ill.mo signor Prefetto e coll'intervento del sig. Direttore della sopraddetta Casa di pena si terrà un nuovo incanto per l'aggiudicazione definitiva dei suindicati tre lotti, il quale incanto verrà aperto sulla somma ribassata per ogni lira:

quanto al terzo lotto in centesimi 89 e millesimi 30;
quanto al sesto lotto in » 93 » 10;
e quanto al nono in » 75 » 5.

L'incanto sarà tenuto nel modo indicato nel precedente avviso in data del 21 agosto ultimamente decorso.

I concorrenti giustificheranno la loro idoneità e risponsabilità mediante un attestato della Giunta Municipale del comune del proprio domicilio, il quale attestato abbia una data non maggiore di sei mesi.

La cauzione deve corrispondere al montare del sesto dell'impresa, e sarà prestata con titoli del debito pubblico, o con un capitale da depositarsi nella Cassa dei depositi.

Il capitolato trovasi in questa segreteria, ove chiunque potrà prenderne cognizione nelle ore d'ufficio.

Benevento, 21 settembre 1863.

4453 *Il Segretario capo,* G. BRIGATI.

SOCIETA' GAZ-LUCE DI TORINO

È convocata l'Assemblea generale per martedì 13 ottobre 1863, alle ore 2 pomeridiane nella solita sala dell'Officina presso Porta Milano per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Variazioni allo Statuto Sociale.

Per essere ammessi nella sala dell'Assemblea gli intervenienti dovranno esibire i titoli di cui sono provvisti

4457 *Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione.*

SITUAZIONE
DELLA CASSA GENERALE

Genova, li 30 Settembre 1863.

Attivo.

Cassa { effettivo 1,885,866 24 / effetti da esigere 846,536 95 }		2,732,403 19
Portafoglio ed anticipazioni	»	9,771,947 89
Riesconto pagato	»	19,933 39
Interessi s. conti correnti	»	152,834 18
Spese di 1° stabilimento	»	88,572 85
Id. d'amministrazione	»	13,744 50
Spese diverse	»	3,477 50
Azionisti per saldo azioni	»	3,200,000 »
Fondi pubblici e valori industriali	»	7,123,780 67
Corrispondenti	»	» »
Debitori diversi	»	6,873,415 81
	L.	29,930,110 07

Passivo

Capitale	L.	8,000,000 »
Sconti	»	233,594 28
Benefizi diversi	»	36,145 85
Conti correnti	»	20,398,348 11
Effetti a pagare	»	160,400 »
Dividendi a pag. s. depositi		6,485 82
Dividendi dell'ult. sem. azioni . . N. 779	»	7,011 »
Id. arretrati » 1,442	»	6,519 50
Corrispondenti	»	874,108 01
Saldo profitti e perdite del semestre antecedente	»	» »
Riesconto del portafoglio	»	52,892 15
Creditori diversi	»	78,397 94
Fondo di riserva	»	181,237 41
	L.	29,930,110 07

MOVIMENTO DEL PORTAFOGLIO

Dal 1 al 30 Settembre 1863, *cioè di giorni* 25 *di esercizio.*

ENTRATA

	N.	L.
Effetti scontati dal 1° al 30 7.bre	N. 680	L. 4,149,502 00
Id. anteriormente	» 1499	» 9,739,601 95
	N. 2179	L. 13,889,103 95
Rimanenza del 30 giugno p. p.	N. 1231	» 11,284,948 57
Totale	N. 3410	L. 25,174,052 52

4465

USCITA

	N.	L.
Effetti riescontati ed incassati dal 1° al 31 7.bre	N. 558	L. 3,219,949 48
Id. anteriormente	» 1424	» 12,182,155 15
	N. 1982	L. 15,402,104 63
Rimanenza in portafoglio al 30 7.bre	N. 1428	» 9,771,947 89
Totale	N. 3410	L. 25,174,052 52

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
DI NAVIGAZIONE ADRIATICO-ORIENTALE

Il Consiglio di Direzione invita i signori Azionisti a fare il 25 corrente ottobre un versamento di cinquanta lire per azione nella cassa della Società in Torino, piazza S. Carlo, 5.

Torino. 1 ottobre 1863. 4441

ISTITUTO VASSIA

Convitto e Scuola preparatoria

alle RR. Accademie e Collegi Militari.

Torino, Borgo Nuovo, via Meridiana, 19, p. 1.

N. B. Il corso ricomincierà il 20 8.bre. - 4215

ALLE FAMIGLIE

Instituto privato maschile elementare e semi-convitto — GHIGLIANI. — Via Provvidenza, n. 21. 4432

CORPO DI CASA DA AFFITTARE

sul Corso di Valdocco, porta n. 13, composto del piano in vôlta, piano superiore e soffitte, con cortile annesso, ad uso di grande laboratorio o Collegio. 3864

AVVISO

Con decreto d'oggi il tribunale di questo circondario autorizzò il notaio sottoscritto ad accettare l'aumento del solo mezzo sesto quando venga offerto, sul prezzo di lire 220,100 per cui fu deliberato con atto 22 scorso settembre al signor Camillo Ferreri il corpo di casa delli signori Aristide, Zeffirina, Luigia, Giuseppe e Teresa fratelli e sorelle Piolti.

I fatali scadono con tutto il giorno sette corrente.

Torino, 2 ottobre 1863.

4462 Vincenzo Gioachino Baldioli not.

AVIS

Par jugement rendu sur poursuites de Remondaz Jacques Philippe domicilié à Morgex, client de M. Pivôt procureur, à l'audience du 26 septembre courant, le tribunal de l'arrondissement d'Aoste a adjugé comme suit les immeubles subhastés au préjudice de Bizel Pierre Laurent feu Pierre Emmanuel, propriétaire domicilié à Morgex, savoir:

1 lot. Pré, marais et pâturage aux Iles de Colombaz, sous n. 371 de la mappe de Morgex, de la contenance de ares 19, 70, exposé aux enchères à 13 fr., adjugé à Berger Gaspard Balthazard propriétaire à Morgex, pour 100 fr.;

2 lot. Champ et vigne aux Rouères, sous n. 2503 de la mappe de Morgex, de ares 9, cent. 24, mise à prix 7 fr, adjugé à Remondaz Jacques Philippe pour 300 fr.;

3 lot. Champ et vigne aux Moralettes, sous nn. 2446 et 2447 de la mappe de Morgex, de ares 17, 81, mise à prix 14 fr., adjugé à Vetticoz Joseph Balthazard domicilié à Morgex, pour 710 fr.;

4 lot. Champ et vigne à Planchamp, sous n. 1502 de la mappe de Morgex, de ares 31, 49, mise à prix 20 fr., adjugé au dit Vetticoz pour 1000 fr.;

5 lot. Pré aux Condemines, sous n. 1374 de la mappe de Morgex, de ares 14, 81, mise à prix 15 fr., adjugé au dit Berger Gaspard Balthazard pour 650 fr.;

6 lot. Pré au dit lieu, sous n. 1374 partie de la mappe de Morgex, de ares 12, 88, mise a prix 14 fr., adjugé au susdit Vetticoz pour 620 fr.;

7 lot. Pré au dit lieu, sous n. 1374 partie de la mappe de Morgex, de ares 12, 74, mise a prix 14 fr., adjugé au même Vetticoz pour 610 fr.;

8 lot. Marais au Glair, sous n. 3188 de la mappe de Morgex, de ares 5, 8, mise à prix fr. 1 50, adjugé à Jaccod Frédéric propriétaire à Morgex, pour 15 fr.;

9 lot. Pré marais au Piarrey, de ares 4, cent. 33, sous n. 3620 de la mappe de Morgex, mise à prix 3 fr, adjugé au susdit Berger pour 185 fr.;

10 lot. Domiciles civils et rustiques au bourg de Morgex, composés de 15 pièces, sous n. 3457 de la mappe, mise à prix 400 fr., adjugé au susdit Jaccod Frédéric pour 2000 fr.

Le délai pour l'augmentation du sixième écherra le 11 octobre prochain.

Aoste, le 28 septembre 1863.

4415 P. Beauregard greffier.

4461 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Sull'instanza dell'ill.mo signor conte e presidente Luigi Claretta residente in questa città, e con atto in data d'oggi dell'usciere della giudicatura sezione Borgo Nuovo di questa città, Domenico Gervino, venne notificata a senso dell'art. 61 della procedura civile, alla signora Vittoria Rolando vedova Borgia, già residente in questa città ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza proferta dall'ill.mo signor giudice della predetta giudicatura, sezione Borgo Nuovo, il 8 giugno ultimo scorso, per forma della quale reietta ogni maggiore e contraria instanza ed eccezione, si dichiarò doversi tra la Borgia ed il signor conte Claretta ulteriormente maturare la causa secondo le premesse considerazioni, e rinvia a tal fine le parti all'udienza del primo martedì successivo alla notificazione di quella sentenza, così che la monizione per comparire cade alli 6 del corrente ottobre ore 8 di mattina.

Torino, 2 ottobre 1863.

Gio. Lecco sost. Ramboslo succ. Teslo G.

4460 NOTIFICANZA DI COMANDO

Ad instanza del signor cav. Baldassarre Mongenet, deputato al Parlamento Nazionale, domiciliato a Pont Saint Martin, con atto dell'usciere Nicola Giusiano del 30 passato settembre, venne fatto comando ad Abramo Costabloz, già domiciliato a Champorcher, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, di pagare L. 101 cent. 31, rilevare delle spese di lite, a cui fu condannato colla sentenza della Corte d'appello di Torino del 21 preceduto luglio.

Torino, 2 ottobre 1863.

A. Castagna p. c.

4463 NOTIFICANZA

Con atto dell'usciere Giacomo Florio presso il tribunale di circondario di Torino, in data 1 ottobre 1863, ad istanza delle signore Carlotta Massa e damigella Adele Dubois vedova la prima e figlia la seconda del signor maggiore Gio. Battista Dubois di Torino, venne notificata alla signora Camilla Cassone vedova Truqui, di domicilio, residenza e dimora ignoti, copia autentica del verbale di dichiarazione di debito in data 22 settembre ultimo, portante remissione delle parti nanti il tribunale di circondario di Torino all'udienza delli 10 corr. ottobre, ore 9 di mattina, per essere provvisto sulle rispettive istanze e conclusioni.

C. De-Paoli sost. Rodolfa.

4445 ATTO DI CITAZIONE

Con atto 2 ottobre 1863 dell'usciere Domenico Gervino, ad instanza del signor Michele Tabacco residente sulle fini di Pecetto, venne citato il signor Gribando Francesco già residente alla Veneria Reale ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire nanti l'ill.mo signor giudice per la sezione Borgo Nuovo di Torino, ed all'udienza che dal medesimo sarà tenuta alle ore otto antimeridiane delli 5 ottobre 1863, per ivi vedersi dichiarare tenuto solidariamente al signor Luigi Molinari negoziante in cereali, residente alla Veneria Reale, al pagamento di L. 850 60, interessi e spese.

Bartolomeo Gili p. c.

4443 ESPERIMENTO DI CONCORDATO.

Nel fallimento del signor Giuseppe Dachena fu Giovanni già chincagliere esercente a Sassari.

Si avvisano i creditori verificati e giurati od ammessi per provvisione al passivo della fallita, di presentarsi personalmente o per mezzo di speciale mandatario, all'adunanza che avrà luogo alla presenza del signor giudice commissario Michele Bargone nella sala del tribunale di commercio di Sassari il giorno 10 entrante ottobre alle ore 10 antimeridiane per deliberare sulla formazione del concordato.

Sassari, 28 settembre 1863.

Avv. Proto Casu segr.

Torino, Tip. G. Favale e Comp.